riallacciarci al più generoso, cavalleresco, religioso spirito dei remoti tempi, allora suona pigrizia, stolta neghittosita, disfattismo della peggior razza il mendicare ragioni del proprio rifiuto, appellandosi all'ipotetico abbaglio dei trapassati.

Oggi si sente perfino il bisogno di riescire perfetti nelle espressioni pratiche per la solidarietà umana e patriottica, così da volere perseverante un tal culto al Milite lgnoto: sarebbe per lo meno strano il vedere che si lascia nell'ombra il nome di San Girolamo Emiliani, Padre degli Orfani seminati sulla terra dagli odii d'ogni tempo, Patrono universale della gioventù abbandonata, primo difensore del Piave.

PADRE STANISLAO BATTAGLIA

Alla Redazione non resta che raccomandarsi alle anime buone di essere generose e di fare offerte per l'avanzamento dei lavori. Intanto rendiamo pubbliche grazie alle sorelle Scola di Vercurago per la concessione della cava di pietre di loro proprietà a servizio dell' opera per la costruzione del bramato Santuario di S. Girolamo, Il Santo sarà certamente largo delle sue benedizioni alle gentili benefattrici, e noi pure serberemo per loro la più grande riconoscenza congiunta con la preghiera.

Conduction and Conduc

OFFERTE VARIE

N. N. d'anni 41 di Milano riconoscente a S. Girolamo offre un cuore d'argento.

A mezzo del Sig. Gatti la signora N. N. offre L. 30 per una prece a S. Girolamo.

N. N. per grazia ricevuta offre un cuore d'argento - N. N. Milano L. 100 chiedendo preghiere dei Novizi - Ronchetti Giuseppe ha offerto in varie riprese L. 500 per riconoscenza a S. Girolamo, del quale attesta di aver ricevuto grazie insigni - A. Caffi, Bergamo, L. 100 per un settenario di SS. Messe ad onore dell'Addolorata con raccomandazione di speciali preghiere per urgenti necessità - S. Barbieri, Milano, L. 50 per una S. Messa - G. Parmesani, S. Martino in Strade, per riconoscenza dei benefici ricevuti - N. N. Somasca L. 100 per grazia ricevuta - P. A. L. 50 per SS. Messe - E. Rancati, Comerio, L. 5 - Rag. R. Ferrario, Milano, L. 30 per SS. Messe - L. Ruggeri, Bergamo, L. 10 S. Messa ad onore di S. Girolamo onde ottenere la guarigione da lunga malattia - A mezzo del S. Gatti di Vaiano L. 10 dalla sig. Pulici Maria di Lesmo Camporada che chiede la grazia della guarigione e L. 50 dalla propria figlia Elena per riconoscenza a S. Girolamo - Lozza Wanda, Argentina, L. 15 per grazia ricevuta - Merlo Maria ved. Zappelli, Ballabio, L. 30 per ottenere una grazia.

Sotto la protezione di S. Girolamo Emiliani

Colombo Rodolfo di Chiuso aveva sua figlia Lina colpita da polmonite doppia gravissima tanto che la violenza del male faceva temere per la guarigione, quasi si prevedeva la fine tra un momento e l'altro.

Col cuore straziato dal dolore si rivolse con fede viva a S. Girolamo verificandosi subito un lieve miglionamento e fuori pericolo.

Recatosi in questo santuario fece celebrare una messa di ringraziamento all'altare del Santo, e offerse L. 25 per l'escrizione del nuovo tempio di Somasca.

CESANA CARMELINA d'anni 3 di Guido e di Felicita di Galbiate guarita per intercessione di S. Girolamo da rachitismo, fu portata a questo Santuario per deporvi la veste benedetta e per ringraziarlo.

La zia.

Dell'oro Albertino di Vittorio di Valmadrera, colpito da malattia non conosciuta dai medici fu vestito dell'abito benedetto. Il 20 luglio, guarito perfettamente, si reco al Santuario, deponendo la veste e offrendo L. 50 per ringraziamento.

La madre.

MOTTA ANGELO d'anni 36 di Calolzio fu colpito da epilessia ed ora, grazia a S. Gerolamo, si trova in perfetta guarigione.

Il graziato.

Regia Prefettura di BERGAMO

MESE DI LUGLIO

Capoluogo Resto Prov. Totale 1393 nati 1597 morti aumento popol.

MESE DI AGOSTO

	Capoluogo	Resto Prov.	Totale
nati	214	1423	1637
morti	134	766	900
 aumento popol. 	80	657	737

III Santuario S. Girolamo Emiliani

PERIODICO MENSILE DELL'ORDINE E DEI COOPERATORI SOMASCHI

ITALIA Lire 5.— ESTERO Lire 10.—
Abbon. sost. L. 10 - Num. separ. L. 0.50

S. S. Direzione e Amministrazione:
SOMASCA DI VERCURAGO

CONTO CORRENTE POSTALE, 17/143

SOMMARIO: La professione religiosa di 14 figli di S. Girolamo - Sotto la protezione di S. Girolamo Emiliani - Il Seminario di Somasca -L'Opera dei figli di St. Girolamo nell'America Centrale - Il culto di S. Girolamo nel Piemonte - Pellegrinaggi - Offerte.

Per recenti disposizioni governative circa la riduzione delle pagine delle stampe periodiche, il presente numero (e seguenti fino a nuovo ordine) si è dovuto ridurre a otto pagine solianto.

LA PROFESSIONE RELIGIOSA DI 14 FIGLI DI S. GIROLAMO

Ottobre: 6, primo venerdì del mese. A Somasca avviene l'emissione dei voti religiosi di 14 chierici dopo aver compiuto il regolare noviziato presso il Santuario di S. Girolamo. Altri 6 giovani indossano l'abito benedetto e iniziano il noviziato.

Ecco come, con stile telegrafico, uno potrebbe annotare la commovente cerimonia religiosa. Ma essa, oltre al significato giuridico, contiene anche la gioia di una festa di cuori, di un incontro fra il cielo e la terra, del perpetuarsi e rinnovarsi di una promessa divina.

Festa di cuori. Quei quattordici giovanetti lo sospiravano questo mattino d'ottobre come l'aurora di una vita novella e più vera.

Per prepararvisi il più degnamente possi-bile, scelsero la solitudine, lasciando la casa e il luogo nativo, attendendo per anni tenacemente allo studio, e infine chiudendosi per un'altro anno intero nella segregazione più

completa della vita esteriore, attenti ogni giorno a progredire nell'esercizio e nella conoscenza della virtù. Finalmente l'ideale bramato s'avvicinò e i loro cuori furon felici.

Mentre il grido dell'esultanza saliva dalla terra al cielo, un saluto ed un riconoscimento scendeva dal cielo alla terra. Con i voti religiosi i nuovi figli di S. Girolamo si eleggevano per Patria il Paradiso, per concittadini gli Angeli e i Santi, per madre la Vergine Maria, per padre Iddio, per esercizio quotidiano della vita l'attività stessa essenziale di Dio: amarlo in se stesso e nelle sue creature con la gradazione medesima stabilita da lui.

I presenti alla funzione notarono che nel più bel mezzo, il Rev.mo P. Generale accennò ad un momento di sospensione. Che era mai? Con intuito psicologico degno di nota, volle raccomandare un aumento di attenzione sulla triplice invocazione dei professanti a Dio. L'invocazione era la seguente: Accoglimi, o Signore, secondo la tua promessa, ed io vivrò; non permettere, o Signore, cb'io resti deluso nella mia speranza.

I riti della Chiesa non sono come i complimenti mondani, ma ogni loro parola corrisponde ad una vera realtà. Perciò non ci inganniamo asserendo che ci fu davvero un incontro intimo e cordiale fra la terra ed il cielo durante questa sacra cerimonia.

Il punto più solenne è giunto. Ad uno ad uno i novizi pronunciano la formola della professione e, pronunciata, la depongono sulla pietra santa dell'altare, davanti al tabernacolo, da dove Gesù dice con gli occhi sfavillanti: Si. La divina parola non è intesa con gli orecchi corporali, ma ciascuno se la sente risuonare chiaramente ed inconfondibilmente nel cuore, dove continuerà ad echeggiare in ogni istante del tempo e dell'eternità.

E allora, dopo il consenso divino, s'eleva

da tutti gli astanti il *Te Deum* di ringraziamento per tanta degnazione del cielo.

Il popolo presente s'asciuga gli occhi che

Il popolo presente s'asciuga gli occhi che piangono di commozione, e i confratelli anziani danno ai neo-professi l'abbraccio fraterno, simbolo eloquente dell'amore e carità vicendevole che stringe in unità di famiglia nelle gioie e nei dolori i membri del medesimo Ordine religioso.

Ma prima il Rev. P. Ceriani aveva rivolto lui stesso a nome di tutti i Padri Somaschi il benvenuto ai nuovi confratelli. Nel denso discorso emergeva con maggiore evidenza un pensiero, che ora riferiamo: Non si deve credere che con la professione siam noi che diamo qualche cosa a Dio: invece è Dio che già possedendoci come createre, si degna di accettarci come un dono, che egli poi retribuirà con munificenza pari alla sua onnipotenza.

In tal modo venne ribadito nell'animo il sentimento dell'umiltà e della riconoscenza, che è anche la base di ogni edificio spirituale veramente solido.

Alla cerimonia dettero splendore con le loro presenze il Sac. Prof. Don Guglielmo Cagnin di Treviso e gli arcipreti di Calolzio e Garlate e molti parenti dei neo - professi venuti anche da città lontane.



NEO-PROFESSI E NEO-NOVIZI SOMASCHI COI LORO SUPERIORI

In primo piano (da sinistra a destra) P. Nava (Parroco) P. C. Tagliaferro (Maestro dei Novizi); M. R. Arciprete di Calolzio; Rev.mo P. G. Ceriani, Preposito Generale; M. R. P. G. Zonta, Superiore di Somasca; M. R. Parroco di Garlate; Prof. Don G. Cagnin di Treviso; R. P. G. Pigato. — In secondo piano, Chierici: De Vecchi, Simonetti, Galeazzi; Novizi: Arrigoni, Sala, Busco, Spalletta, Bergesio. — In terzo piano: Ch. Beraudi, Mariani, Grossini, Stagnaro, Porro, Cecchetti, Minutillo; Fr. Giacomo Riva; Ch. Gasparetto. — In alto: Nov. Deambrogio; Fr. Camillo; Ch. Re, Barbon, Storer.



TERRAVERDE LODIGIANO (Milano)

Una grazia insigne concesse S. Girolamo a Giovanni Pacchioni. Da tempo un terribile mal di stomaco lo travagliava con dolori indicibili. Ormai la sua resistenza al dolore veniva meno, ed ogni rimedio si mostrava del tutto inefficace. Si rivolse allora con fede viva al nostro potente Santo e si fece segnare con sua Reliquia. Il male disparve quasi immediatamente. Si trattava di un tumore di gr. 400 che pesava sullo stomaco del paziente come una grossa palla. Il graziato pieno di riconoscenza fece al nostro Santuario l'offerta per la celebrazione di una Messa di ringraziamento.

CERNUSCO MONTEVECCHIA

La signora Vittoria Pirovano era afflitta da un fibroma molto voluminoso e doloroso. I medici le consigliarono una pronta operazione chirurgica, con riserva però sull'esito, essendo il male di natura maligna. L'ammalata mise la sua fiducia in S. Girolamo. Il Santo sempre pieno di bontà verso i suoi devoti, l'esaudi, e la buona signora ottenne perfetta guarigione.

BIASSONE (Milano)

Il giovane laureando Felice Rossi soggetto a forti disturbi di petto, fra cui lo sputo sanguigno, tosse acuta ed ostinata, dopo essere stato raccomandato a S. Girolamo da una persona devota ed avere recitato per alcuni giorni consecutivi le invocazioni al Santo, si trovò insperatamente migliorato dai suoi mali e continua tuttora a migliorare.

CALOLZIOCORTE (Bergamo)

Il bambino Maurizio Limonta di anni 6, figlio di Giovanni, era stato colpito da polmonite, che in breve lo portò in agonia. Già da ben tre giorni giaceva spasimando in tale stato. Ma vestito dell'abito di San Girolamo ebbe la grazia di trovarsi senz'altro fuor di pericolo. La madre riconoscentissima al Santo fece celebrare una messa di ringraziamento nel Santuario.

Manzoni Angelo d'anni 2, di Felice e di Maria, di Oggionno, era affetto da pleurite. I Genitori ricorsero a San Girolamo e furono esauditi, ed ora il piccino gode buona salute.

La Madre

Manzoni Ines d'anni 2, di Vittorino e di Rosa, nata a Somasca, s'era ammalata seriamente di gastrica interite. Vestita dell'abito del Santo ottenne piena guarigione.

1 Genitori

Maggioni Vincenzina d'anni 5, di Giuseppe e di Losa Celeste, di Pescarenico colpita da meningite tubercolare, ottenne la guarigione per intercessione di San Girolamo invocato fedelmente dalla Madre.

BUENOS AYRES (Argentina).

Lozza Wanda notifica a gloria di San Girolamo che, essendo in grave pericolo per difficile parto (che a giudizio dei medici non poteva essere condotto a termine, come già era accaduto altra volta) si era messa sotto la protezione di S. Girolamo ed aveva fatto innalzare preghiere qui al suo altare, promettendo di dare il nome di Girolamo se il neonato fosse un bambino e di Emiliana se fosse una bambina, e di far pubblicare la grazia ottenuta. Fu pienamente esaudita e, con meraviglia dei medici, diede felicemente alla luce un bambino e mantenne la duplice promessa, mandando anche un'offerta.

IL SEMINARIO DI SOMASCA

Continuazione

Continuiamo la serie dei Superiori di Somasca lasciata interrotta con l'arrivo in questo luogo del P. Francesco Gavardo, bresciano. Il P. Gavardo fu Preposito in Somasca dal 23 aprile 1581 fino alla metà dell'ottobre di detto anno: il 15 ottobre infatti si ebbe una visita del P. Generale Gonella, il quale confidava l'amministrazione al P. Givolamo Tinto. Nel medesimo tempo, cioè fra il 18 sett. e il 22 ott. 1581, nel governo della cura di Somasca il P. Tinto subentrava al P. Gavardo.

Ma nei mesi aprile - maggio - giugno (almeno) 1582, troviamo "Rettor di Somasca" il P. D. Giovanni Córsoli (1), il quale pure amministrava nel mese di aprile un battesimo col titolo di Vicecurato. Ma dopo questa breve lacuna, la parrocchia di Somasca è tenuta dal 21 nov. 1582 (2) all'8 febb 1587(3) dal P. Tinto, il quale sebbene non si noti nè come Curato nè come Vicecurato nel libro dei battesimi, come fa osservare il doc. D. I. n. 33 dell'Archivio di Somasca, si firma però come Curato nel libro dei matrimoni. A riguardo del Rettore il predetto documento, da cui ricaviamo queste notizie, dimostra una notevole incertezza in questo punto, e perciò credo bene di riportarlo integralmente: «Nel 1582 li 18 aprile, un P. D Giovanni Guglielmo Tonso di cui non si fa menzione che fosse Superiore per ordine o commissione del P. Generale che non si nomina chi sia, ha ricevuta la intrata, et dal predetto Tinto altri dinari, credo di cassa.

Da qui si ritrova che ha ricevuto e speso un tal P. D. Giov. Batta Brogio, senza indizio che fosse Superiore, e credo di no, sin dalli 9 agosto 1582. E da questo, anddando via da Somasca lui, il P. D. Girolamo Tinto, ma non si fa mensione di Superiore o no». Da tutto l'assieme appare che dopo il breve rettorato del P. Gavardo, la casa di Somasca sia stata sottoposta come ad una revisione, e che in questo breve periodo di assestamento, il P. Córsoli in qualità di

«Rettore di Somasca» per due volte, la prima il 4 aprile 1582, la seconda il 4 giugno dello stesso anno (4), presentò lo stato della parrocchia al Vicario Foraneo di Olginate, mentre al P. Guglielmo Tonso veniva affidata una speciale responsabilità amministrativa.

Ad ogni modo sembra che dal 9 agosto 1583 il P. C. Girolamo Tinto, il quale nei documenti è nominato ora Preposito in Somasca, ora Rettore dell' Accademia in Somasca, ne sia il Superiore. Con un suo acquisto del 1584, di cui parlerò in seguito, diede inizio ai lavori di ampliamento della casa per il Noviziato.

Nell'aprile del 1587, succedeva al P. Tinto come Rettore dell'Accademia in Somasca il P. Girolamo Lanterio. La successione era probabilmente avvenuta il 26 aprile. Parimenti fra l'8 febbraio e il 9 maggio si verifica la stessa successione a riguardo della Parrocchia.

Il 9 ottobre 2587, ancora come Rettore dell'Accademia di Somasca, al P. Lauterio succedeva il P. D. Giovanni Pietro de Nodari. Ed uguale successione nel medesimo tempo avveniva nella Parrocchia.

Dopo il Capitolo del 1589, e precisamente il 19 maggio, il P. De Nodari sia nella Rettoria sia nella curazia di Somasca succedeva il P. Bustanzio. Come atto principale del suo governo va ricordata la stipulazione dello strumento in data 28 ag. 1589, mediante il quale egli «nomine totius Congregationis» 6) accettava la chiesa parrocchiale di Somasca «cum omnibus suis iuribus et actionibus» (7) e con l'obbligo «pro se et suis in officio successoribus perpetuo manutenere in dicta Ecclesia unum curatum idoneum et approbatum a Rev.mo Archiepiscopo Mediolani» (8).

Solamente dopo la stipulazione di questo documento la nostra Congregazione si assume definitivamente e per sempre l'incarico della « cura d'anime della chiesa di Somasca » come è riconosciuto anche dagli Atti dei Cap. Gen.li in detto anno.

(8) « per sè e i suoi successori di tenere in perpetuo in detta chiesa

un curato idoneo e approvato dal Rev.mo Arcivescovo di Milano.

(4) libri matrimoni e battisimi

(6) « a nome di tutta la Congregazione»

(7) « con tutti suoi diritti e azioni »

(5) Arch Som D. In. 33

P. TENTORIO MARCO

(Continuazione - V. numero precedente)

LA PARROCCHIA DEL CALVARIO e la costruzione del suo nuovo Tempio

Ad un ben più vasto campo di apostolato furono chiamati i nostri dalla fiducia dello Ecc.mo Mons. Adolfo Pérez y Aguilar, primo Arcivescovo di San Salvador con affidare loro la vasta parrocchia del Calvario, situata nella stessa capitale e che conta circa 35000 anime. Il M. R. Padre Brunetti, ne assunse

e l'indifferenza di molti, dopo soli otto anni dalla nostra degenza, si potè aprire al pubblico la prima porta del nuovo tempio, solennemente benedetto dall'Ecc.mo Mons. Giuseppe Alfonso Belloso y Sánchez, il 28 Maggio 1932. Sei anni dopo poi, il 26 Maggio 1938, l'Ecc.mo Mons. Claudio Maria Voglio, (1) quello stesso che qualche mese dopo visitò questo santuario di S. Girolamo, benedisse solennemente la seconda parte, consacrando inoltre l'artistico altare maggiore,



Mons. Glaudio Maria Voglio y Jiménez in mezzo ai pellegrini americani a Somasca. Alla sua destra il P. Brunetti.

il governo, in qualità di parroco, la sera del 17 Luglio 1924. La parrocchia, data la sua ampiezza, importa anzitutto una dedizione ed attività non comuni per attendere convenientemente al culto ed all'amministrazione dei Sacramenti, all'insegnamento religioso si ai fanciulli, come agli adulti; alla direzione delle diverse associazioni in essa stabilite, ecc. Inoltre essa offre una speciale, gravissima preoccupazione; quella della costruzione del nuovo tempio parrocchiale in cemento armato e di considerevolissime dimensioni. A quest'opera il M. R. Padre Brunetti, secondato da altri nostri Padri, ha dedicato tutta la sua tenace volontà ed intelligenza.

Per questo, nonostante la crisi finanziaria

di finissimo marmo di Carrara.

L'arcivescovo di San Salvador, Mons. Belloso, tanto benemerito della nostra Missione, l'aveva a ciò delegato, trovandosi egli gravemente infermo di quella stessa malattia che pochi mesi dopo lo portò al sepolcro.

L'atto della solenne inaugurazione del nuovo monumentale Tempio fu certo il maggior omaggio che la nostra Missione offri al Santo Fondatore nella celebrazione del IV Centenario del suo Transito glorioso. A queste solennissime feste parteciparono

⁽¹⁾ cfc. registro matrimoni

⁽²⁾ libro dei battesimi

⁽³⁾ libro dei matrimoni

L'Opera dei figli di S. GIROLAMO nell'America Centrale

Qui si accenna al 1º pellegrinaggio Americano a Somasca, organizzato dal P. Mario Casariego e guidato da Mons. Voglio e di cui presentiamo la fotografia.

pure Sua Ecc. Mons. Luigi Montenegro y Flores, Vescovo di Verapaz in Guatemala e l'Ill.mo Mons. Giuseppe Bearzotti, Incaricato della Nunziatura Apostolica. (2)

La nuova Chiesa parrocchiale, che non è ancora terminata, è una bellissima opera d'arte, che costituisce il più bel vanto architettonico di San Salvador. E' costruita in stile gotico misto e consta di tre navate, attraversate da un'ampia nave trasversale, che le dà la forma di croce latina. E' sormontata da una cupola esagonale e misura

ben 64 m. di lunghezza.

Il culto al SS.mo Crocifisso del Calvario, che ne è l'augusto titolaro progredisce ogni giorno, grazia allo zelo dei nostri, che recentemente (1933) ottennero fra l'altro dalla S. Congregazione dei Riti di poterne celebrare la festa con Messa ed ufficio proprio.

(continua

⁽²⁾ La documentazione fotografica della Consacrazione del Tempio del Calvario si trova nella Rivista salvadoregna "Ahora", giugno 1938.



Istituto delle "Protette di S. Giuseppe,, in Peveragno

IL CULTO DI S. GIROLAMO NEL PIEMONTE

PEVERAGNO (Cuneo)

L'Istituto protette di S. Giuseppe già conosceva San Girolamo per un primo passo della propaganda. Ma ci voleva il triduo di Esercizi spirituali predicati da un Figlio di San Girolamo per suscitare il fuoco e accenderlo con profitto.

La vita letta e commentata, la funzione con il bacio della Reliquia del Santo e larga distribuzione di immagini lasciarono un consolante entusiasmo nelle 40 figliole e nelle Reverende Suore Giuseppine, che già in altri Istituti mantengono il pensiero dal Patrono Universale degli Orfani.

CHERASCO.

L'Altare del nostro Santo si fa sempre più attraente. Oltre i fiori freschi perenni e le sei lampade, da Pia persona benefattrice è stato messo un impianto regolare di illuminazione a tutto l'altare e alla lampada votiva, che arde alla Festa, l'8 dal mese e quando i fedeli lo richiedono, per ottenere grazie speciali.

PELLEGRINAGGI

MESE DI AGOSTO

- 1 Busto Arsizio Orfanelli diretti dai Padri Concettini.
- » Coccaglio Pellegrinaggio di donne condotte dal loro Parroco.
- » Clenezzo Gruppo di persone.
- 2 Belledo Gruppo di ragazze guidate da Suore.
- 3 Turano (Lodi) Regezze condotte da Suore.
- 6 Cornago Gruppo di ragazze.
- » Scanzorosciate Pellegrinaggio di gio vani guidati dal Parroco.
- » Lodi Ragazze della Parrocchia di San Lorenzo condotte da Suore.
- » Bergamo Aspiranti di Borgo Palazzo.
- » Paladina Gruppo di donne.
- » San Maccario (Gallarate) Uomini diretti dal Parroco.
- Cinisello Ragazzi accompagnati dal loro Assistente.
- 7 Vaiano Cremasco Pellegrinaggio diretto dal Sign. Gatti.
- 9 Melegnano Donne.
- 10 Valmadrera Gruppo di persone.
- » Chierici del Seminario di Venegono.
- » Valgreghentino Gruppo di devoti.
- » Milano Le figlie del Sacro Cuore.
- : Casalpusterlengo Ragazzi.
- » Castelnuovo del Fappa (Cremona) -Donne dirette dal Parroco.
- 12 Fornigara (Cremona) Donne.
- 13 Cornago Brianza Gruppo di Persone.
- » Trezzo d'Adda Folto numero di devoti.
- » Scanzorosciate Numeroso Pellegrinaggio condotto dal Parroco.
- » Cesano Maderno Alunne del Convitto diretto dalle Suore di Don Bosco.

- » Villa Santa Gruppo di donne.
- » Ceppino Gruppo di ragazzi.
- 14 Parma Gruppo di uomini.
- 14 Bergamo Gruppo di uomini.
- » Milano Folto gruppo di uomini.
- » Milano Pellegrinaggio di ragazzi della Parrocchia di Santa Maria Assunta.
- » Pandino (Cremona) Gruppo di uomini.
- » Lecco Orfanelli.
- » Gallarate Pellegrinaggio di donne.
- 15 Pozzolo Martesana Pellegrinaggio di donne.
- » Benate Gruppo di giovani.
- 16 Inzago Gruppo di ragazze.
- » Porto d'Adda Giovani.
- » Vimercate Gruppo di persone.
- Cimnago Pellegrinaggio di ragazze guidate dal Parroco.
- » Pregnano Milanese Pellegrinaggio condotto dal Parroco.
- 17 Coccaglio Pellegrinaggio di uomini diretto dal Curato.
- » Concorrezzo Gruppo di ragazze.
- » Marcallo Pellegrinaggio guidato dal Parroco.
- » Martinengo Chierici della Sacra famiglia.
- » San Carlo di Seregno Pellegrinaggio di donne guidate da Suore.
- » Figino Milanese Donne guidate dal Prevosto.
- » Lentate Ragazze guidate dal Parroco.
- » Pagnano di Merate Gruppo di regezze
- » Pero Pellegrinaggio condotto dal Parroco.
- » Miradola (Lodi) Pellegrinaggio di donne guidate dal Parroco.
- 18 Bescalda Numeroso pellegrinaggio guidate dal Parroco.
- 19 Uboldo Folto numero di persone guidate dal Coadiutore.
- » Chignolo Giovani diretti dal Parroco.
- 20 Tradate Uomini Cattolici che dopo d'aver ascoltato la S. Messa con pre-

Regia Prefettura di BERGAMO

MESE DI AGOSTO

		Capoluogo	Resto Prov.	Totale
nati	opol.	214	1423	1637
morti		134	766	900
aumento p		80	[657	737

		Capoluogo	Resto Prov.	Totale
	nati	185	1572	1757
1	morti	117	609	726
1	aumento popol	68	963	1031

- Pareggio Gruppo di persone.
- 21 Pumenengo (Cremona) Giovani guidati dal loro Parroco.
- » Galliano Chierici Barnabiti.
- 21 Pizzighettone (Cremona) Pellegrinaggio diretto dal Parroco.
- » Misinto Ragazze col loro Parroco.
- » Milano Orfanelle chiamate le Stelline guidate dalla loro direttrice.
- 22 Carpesino (Erba) Chierici passionisti.
- » Milano Giovani studenti accompagnati da Suore.
- » Bariano Ragazzi col loro Parroco.
- 23 Casaretto (Crema) Ragazze guidate dal Parroco e da Suore.
- » Oggiono Gruppo di devoti.
- 24 Brescia sull'Oglio Orfani.
- » Milano Ragazzi sordo-muti guidati dal direttore.
- » Cardomo Pellegrinaggio di ragazze dell'Oratorio dirette da Suore.
- 29 Bareggia Bambini e bambine dell'Asilo guidati dalle Suore Misericordine.
- 27 Casirate Ragazze col Parroco.
- » Tabiago Gruppo di Persone.
- - Verdello Ragazze guidate da Suore.
- » Casatenovo Gruppo di persone.
- » Agrate Brianza Gruppo di devoti.
- » Pizzighettone Pellegrinaggio di uomini.
- » Legnano S. Vittore Numeroso pellegrinaggio guidato dal Parroco.
- » Bergamo Ragazzi dell'Oratorio della Parrocchia di San Giorgio.
- 28 Cantù Uomini della Parrocchia di San Paolo.
- » Casale Monferrato Ragazze dell' Opera pia oratorio S. Girolamo E. accompagnate da alcune Signorine. Di questo importante pellegrinaggio demmo relazione nel numero precedente con articolo speciale e fotografia.
- Monza Gruppo di artigianelli.
- 29 Crespi di Trezzo Ragazze col Parroco.
- » Milano Un gruppo di Fratelli laici del P. I. Missioni Estere

- » Cinisello Ragazze dell'Oratorio dirette dal Reverendo Coadiutore.
- 30 Speciale rilievo merita il pellegrinaggio del Seminario Arcivescovile milanese di S. Pietro Martire, composto da tutti gli alunni chierici, in numero di circa 400, accompagnati dai reverendissimi Superiori. Dopo aver venerato i luoghi santificati da S. Girolamo, si raccolsero prima della partenza davanti all'urna del Santo per invocarne la Protezione. Il tempio echeggiò di inni polifonici eseguiti a perfezione dalla robusta massa corale.

La benedizione eucaristica che subito segui, chiuse la santa giornata dei pii giovani, ai quali auguriamo la più bella riuscita negli studi, nella pietà e nell'apostolato.

Offerte varie

Morganti Cantoni Maria, L. 5 per sè e L. 10 per N. N., raccomandandosi alle preghiere dei Novizi - I. Barbieri, Milano, L. 30 per due SS. Messe ad onore di S. Girolamo - Airoldi Pierina, L. 10 per un triduo di preghiere per i fratelli soldati - Bonfanti Pierino, Monza, L. 10 e Crotti Angelo, L. 5, per preghiere - A. Nessi, Erba, L. 50 per Sante Messe in suffragic del defunto marito e del P. Battaglia e si raccomanda alle preghiere dei Novizi - Greppi Gino, Vercurago, L. 5 e per suo mezzo N. N. offre L. 5 e Menegozzi Luigi, L. 10 per S. Messa.

Abbonamenti sostenitori:

Rossi Giuseppina, Milano - Prof. Cagnin, Treviso. - Fam. Santamaria, Milano - Fam. Angeli, Sala.

Altri abbonamenti:

Fam. Re, Castellazzo Rho - Suore Angeline, Monza - Bizzozero A., Casatenovo -Scaccabarozzi L. Missaglia - Balduini B., Annone Brianza - Bonacina Maria, Vercurago.

ANNO XXVI - N. 296

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

NOVEMBRE 1939-XVIII

III Santuario di S. Girolamo Emiliani

- PERIODICO MENSILE DELL'ORDINE E DEI COOPERATORI SOMASCHI ABBONAMENTO ANNUO: Abbon, sost, L. 10 - Num, separ, L. 0.50 S. S. S. Direzione e Amministrazione:

SOMASCA DI VERCURAGO

(Provincia di BERGAMO)

CONTO CORRENTE POSTALE 17/143

SOMMARIO: Crociata di preghiere a S. Girolamo Emiliani - Gli Angioletti - Il Papa e la Scala Santa - Sotto la protezione di S. Girolamo Emiliani - L'Opera dei figli di S. Girolamo nell'America Gentrale - Pellegrinaggi - Piccola Posla.



Riproduciamo dal settimanale « Vita Casalese» organo ufficiale della Rev.da Curia Vescovile di Casal Monferrato, quanto segue:

L'Opera che l'anno scorso visse in un cortile (come i lettori ricorderanno) ha ora per opera finanziaria esclusiva della sig.na Maria Caprioglio la sua bella casa situata in via Scaraglio, 14.

Essa è un'opera altamente benefica, perchè viene incontro ad un bisogno sentito, quello di raccogliere la fanciulle (per ora) che i genitori non possono assistere perchė obbligati al lavoro.

La strada sarebbe la loro vita se l'Opera non le radunasse dalle 8 del mattino alle 18 di sera, occupandole nel lavoro, nella

preghiera, nel canto ed anche in onesti divertimenti mettendo molte volte a dura prova la pazienza della sign.na M. Caprioglio e della sua attiva aiutante sign.na Musso Valentina. Le fanciulle hanno pure l'istruzione religiosa. Due volte alla settimana infatti Padre Gandolfo dei Somaschi (si ricordi che l'Opera é un'emanazione della Congregazione dei Padri Somaschi) tiene alle fanciulle lezioni di Catechismo.

Le visita anche sovente l'Incaricato del Vescovo can G. Cavagna, Penitenziere.

Il Vescovo protegge l'Opera e domenica scorsa, 8 c. m. venne, accompagnato dai Rev. canonici Grandi e Cavagna e dal Rev. Superiore del Collegio Trevisio (anche il Su-